

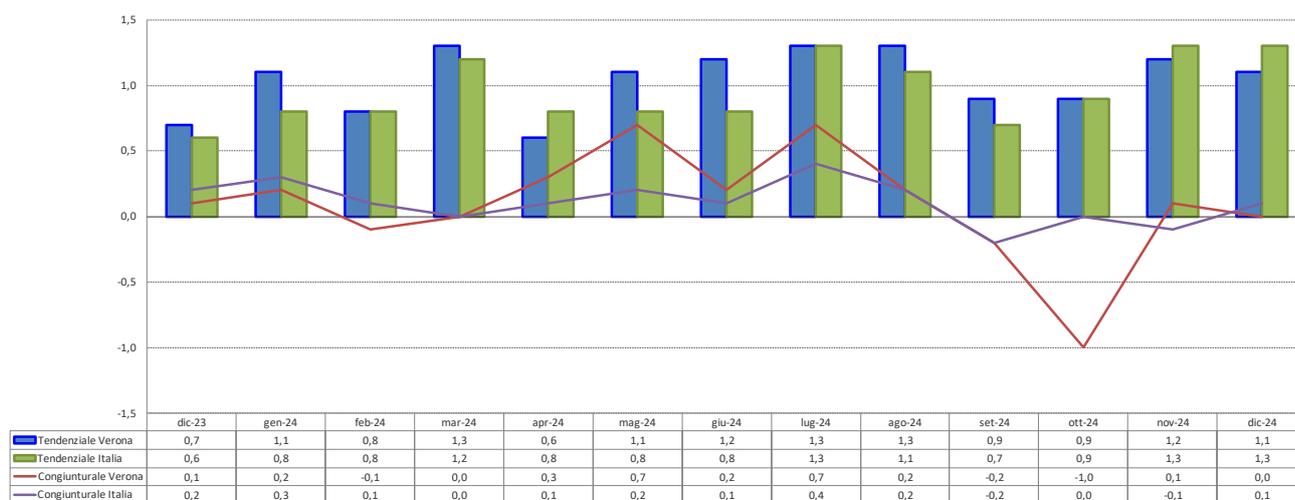
## INDICE PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' NAZIONALE (N.I.C.)

L'Ufficio Statistica del Comune di Verona, secondo le disposizioni e norme tecniche stabilite dall'Istat, ha provveduto a calcolare l'indice per l'intera collettività nazionale (N.I.C.) sui prezzi rilevati nel territorio comunale per il mese di:

**DICEMBRE 2024**

### L'INDICE GENERALE

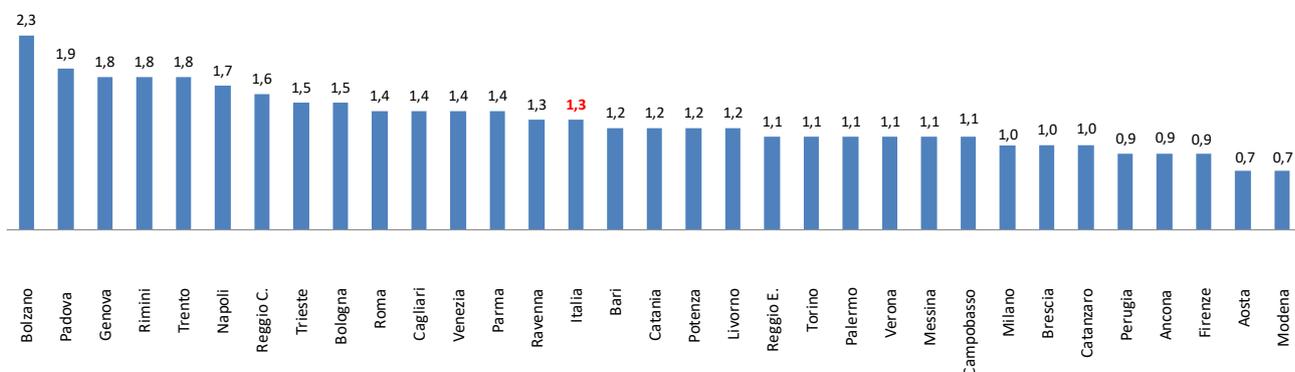
Graf. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO dicembre 2023 - dicembre 2024, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100), Verona e Italia



Nel mese di dicembre 2024 in Italia, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registri un aumento dello 0,1% su novembre e dell'1,3% su dicembre 2023, come nel mese precedente, confermando la stima preliminare.

Nel Comune di Verona si registra un decremento sia in termini tendenziali (da +1,2% a +1,1%) sia in termini congiunturali (da +0,1% a variazione nulla).

Graf. 2 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC dicembre 2023 - dicembre 2024, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100) per Capoluogo di Regione, Provincia autonoma e Grandi Comuni (>150.000 abitanti)



## LE DIVISIONI DI SPESA

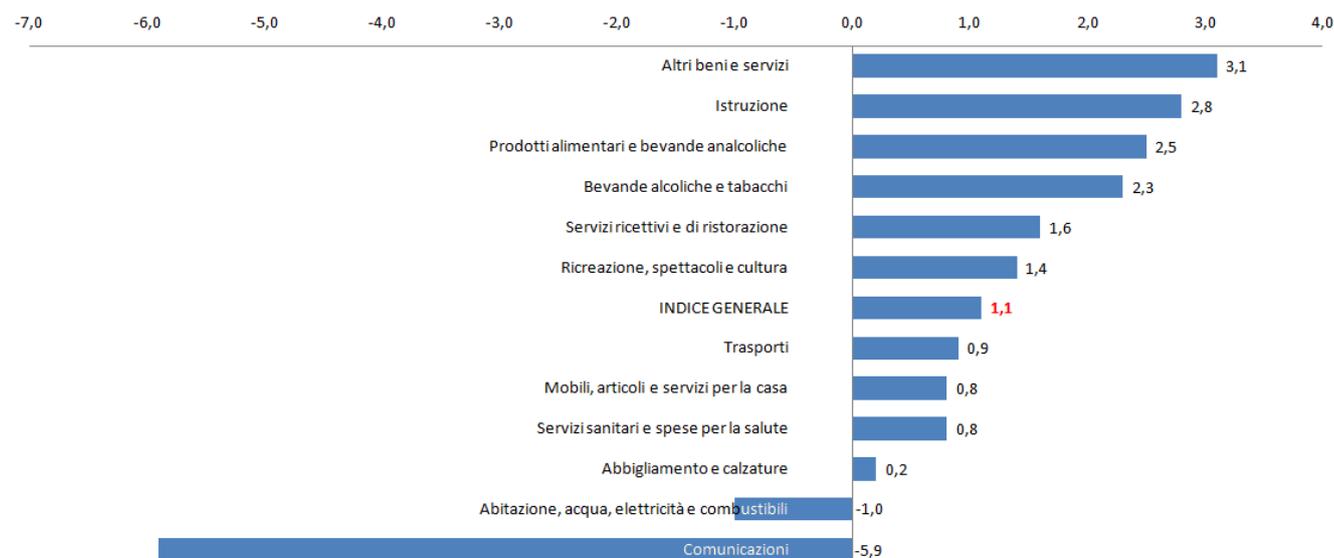
A dicembre 2024 il rallentamento dell'inflazione è dovuto principalmente al calo di Bevande alcoliche e tabacchi (scendono da +0,3% a -0,8%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (calano da +0,6% a -0,3%), Servizi ricettivi e di ristorazione (che ampliano la flessione da -0,7% a -1,5%), Altri beni e servizi (diminuiscono da +0,6% a +0,2%) e Mobili, articoli e servizi per la casa (che passano da +0,2% a -0,1%). In accelerazione sono invece Comunicazioni (salgono da -1,3% a +0,3%), Ricreazione, spettacoli e cultura (aumentano da -0,5% a +0,8%), Trasporti (crescono da +0,1% a +0,6%) e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (che passa da +0,6% a +1,0%).

Per quanto riguarda le variazioni medie annue nel 2024 si segnalano valori negativi per Comunicazioni e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili rispettivamente pari a -6,3% e -4,1%. Le tre divisioni che hanno registrato le medie annue più alte sono, rispettivamente in ordine decrescente, Servizi ricettivi e di ristorazione (+3,2%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+2,6%) e Altri beni e servizi (+2,4%).

Tab. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC per DIVISIONE DI SPESA dicembre 2024, indici, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100) e variazioni medie

DIVISIONI DI SPESA	Indici		Var tend. (annuali)		Var cong. (mensili)		Variazioni medie	
	dic24/nov24	dic23/nov23	dic24/dic23	nov24/nov23	dic24/nov24	nov24/ott24	2024/2023	2023/2022
INDICE GENERALE	120,8	119,5	1,1	1,2	0,0	0,1	1,1	5,1
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	131,7	128,5	2,5	2,7	-0,3	0,6	2,6	10,4
Bevande alcoliche e tabacchi	117,4	114,8	2,3	2,2	-0,8	0,3	2,2	4,0
Abbigliamento e calzature	101,1	100,9	0,2	0,2	0,0	0,0	0,7	2,6
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	138,0	139,4	-1,0	-2,0	1,0	0,6	-4,1	2,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	121,2	120,2	0,8	1,2	-0,1	0,2	1,0	7,0
Servizi sanitari e spese per la salute	111,5	110,6	0,8	0,8	0,0	0,0	1,2	1,5
Trasporti	125,1	124,0	0,9	-0,1	0,6	0,1	1,0	3,9
Comunicazioni	70,5	74,9	-5,9	-6,3	0,3	-1,3	-6,3	-0,3
Ricreazione, spettacoli e cultura	109,1	107,6	1,4	2,7	0,8	-0,5	1,6	3,4
Istruzione	89,6	87,2	2,8	2,8	0,0	0,0	2,3	1,0
Servizi ricettivi e di ristorazione	123,9	121,9	1,6	2,9	-1,5	-0,7	3,2	5,6
Altri beni e servizi	121,7	118,0	3,1	2,9	0,2	0,6	2,4	3,6

Graf. 3 – Indici dei prezzi al consumo NIC per Divisione di spesa - Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona – dicembre 2024 su dicembre 2023



## LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

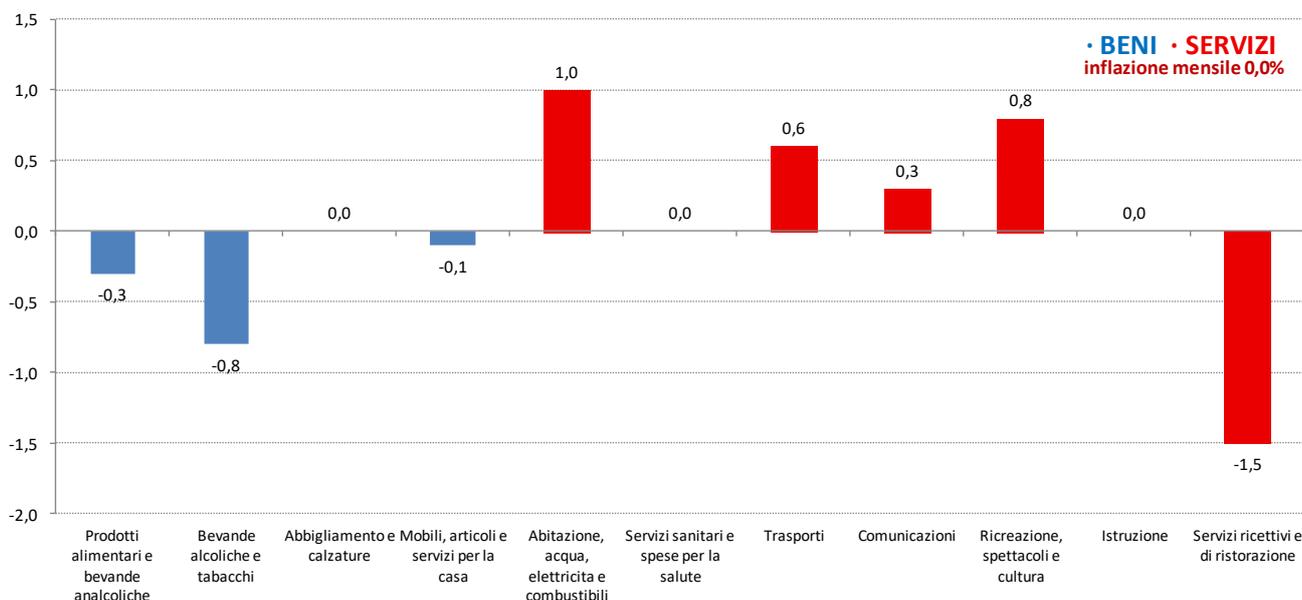
In media nel 2024 decelerano i prezzi dei beni (da +5,7% del 2023 a -0,6%) e quelli dei servizi (da +4,0% a +3,1%). L'andamento dei prezzi dei beni nel 2024, così come quello dell'indice generale, è influenzato dai prezzi dei Beni energetici, che frenano in media dal -1,3% del 2023 al -10,9%. In particolare i prezzi degli Energetici non regolamentati (Altri energetici) registrano una flessione da +5,4% a -12,5% in contrapposizione agli Energetici regolamentati che crescono in misura consistente da -29,2% del 2023 a +1,9%.

Tab. 2 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTO novembre 2024 - dicembre 2024, indici, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100).

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Dicembre 2024			Variazioni medie	
	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente	2024/2023	2023/2022
<b>Beni</b>	121,5	0,1	0,1	-0,6	5,7
Beni alimentari	130,3	2,4	-0,3	2,5	10,2
Alimentari lavorati	124,0	2,1	-0,2	2,2	10,6
Alimentari non lavorati	142,0	3,1	-0,5	3,0	9,4
Beni energetici	139,3	-4,2	0,9	-10,9	-1,3
Altri energetici	136,4	-6,1	0,7	-12,5	5,4
Energetici regolamentati	146,6	14,4	1,7	1,9	-29,2
Tabacchi	120,7	4,0	0,0	3,4	2,0
Altri beni	108,7	0,2	0,1	0,8	4,7
Beni durevoli	112,4	-0,6	0,2	-0,4	5,8
Beni non durevoli	109,2	0,7	0,2	2,3	4,4
Beni semidurevoli	104,1	0,8	0,0	1,3	3,3
Beni regolamentati	134,6	5,7	0,5	4,6	-8,7
Altri beni regolamentati	108,2	2,0	0,0	6,3	3,6
Beni non regolamentati	119,9	-0,2	0,1	-1,0	6,8
<b>Servizi</b>	118,4	2,4	-0,1	3,1	4,0
Servizi non regolamentati	118,7	2,4	0,0	2,6	4,3
Servizi regolamentati	117,7	2,3	0,0	6,6	2,4
Servizi a regolamentazione locale	129,8	4,0	0,2	12,1	4,2
Servizi a regolamentazione nazionale	104,5	0,3	0,0	0,3	0,3
Servizi relativi all'abitazione	114,1	3,7	0,6	5,3	4,7
Servizi relativi alle comunicazioni	92,8	1,1	-0,1	0,9	0,6
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	121,3	2,4	-0,8	3,3	4,8
Servizi relativi ai trasporti	126,2	3,7	1,2	3,3	4,2
Servizi vari	117,7	1,1	0,0	1,5	2,7
Beni e servizi non regolamentati	119,9	0,9	0,0	0,6	5,8
Beni alimentari, per la cura della casa e della persona	126,3	1,9	-0,3	2,1	9,4
Beni e servizi regolamentati	128,4	3,5	0,2	5,8	-1,5
<b>Componente di fondo (core inflation)</b>	116,2	1,8	0,0	2,3	5,0
<b>Indice generale esclusi energetici</b>	117,7	1,7	-0,1	2,3	5,3
<b>Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi</b>	115,1	1,6	0,0	2,3	4,3
Alta frequenza d'acquisto	125,0	1,8	0,1	1,9	5,9
Media frequenza d'acquisto	119,5	1,0	0,0	0,5	4,6
Bassa frequenza d'acquisto	116,4	0,3	0,0	0,7	4,8

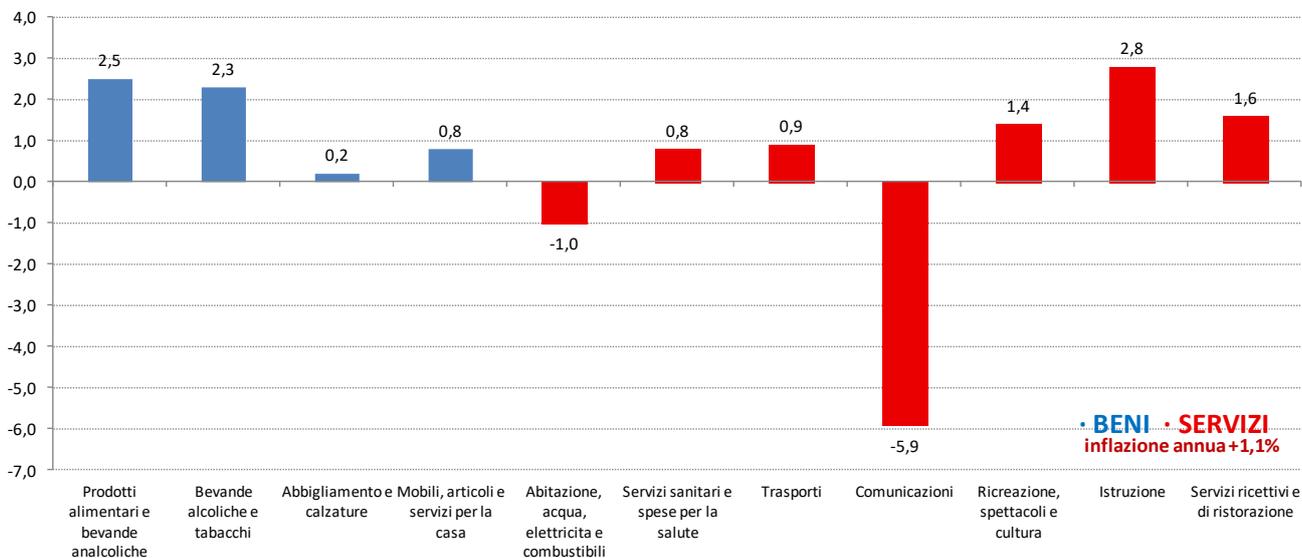
## VARIAZIONI CONGIUNTURALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 4 – Variazioni congiunturali mensili – Beni e Servizi – Verona dicembre 2024 su novembre 2024

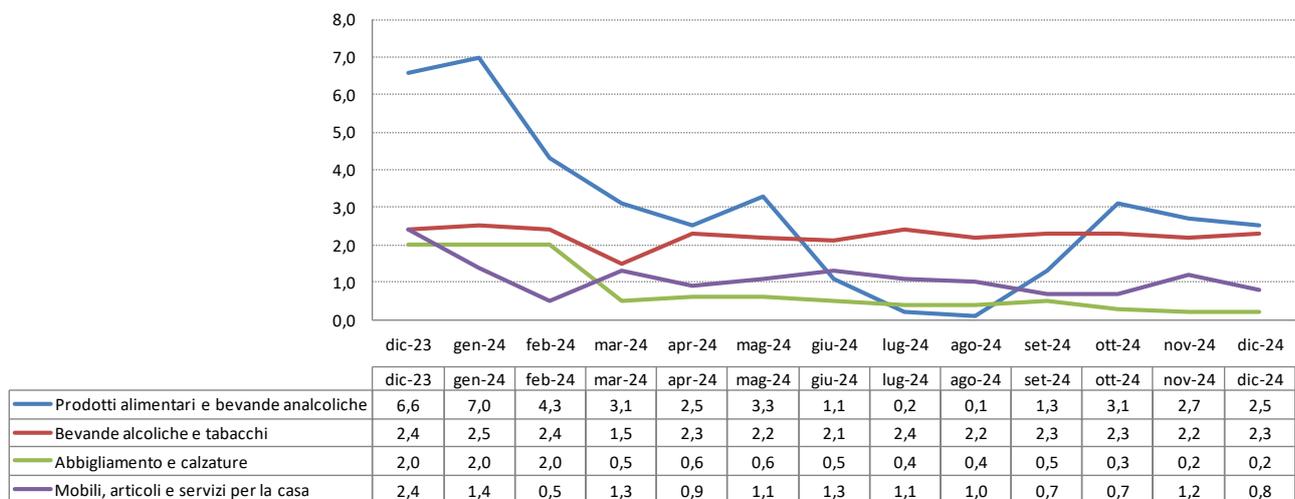


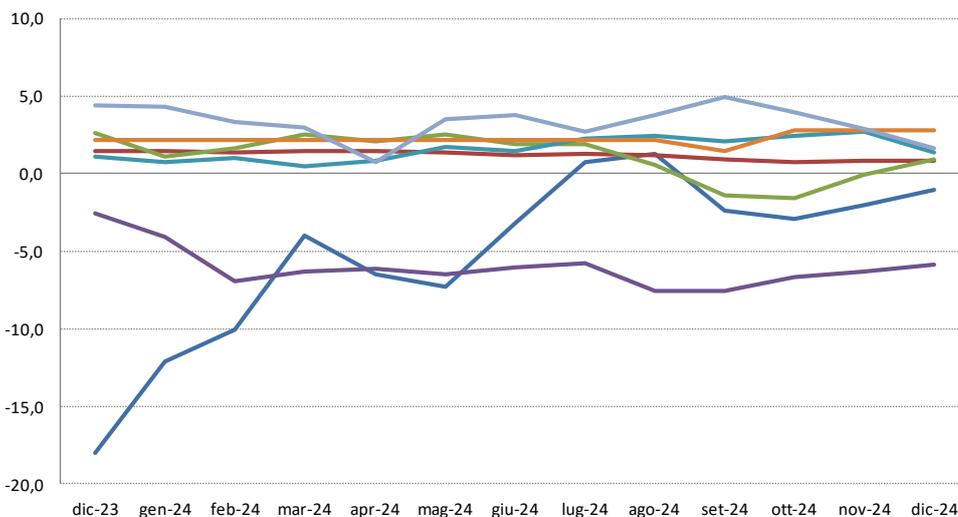
## VARIAZIONI TENDENZIALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 5 – Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona dicembre 2024 su dicembre 2023



Graf. 6 – Variazioni tendenziali – Beni – Verona dicembre 2024 - dicembre 2023



**Graf. 7 – Variazioni tendenziali – Servizi – Verona dicembre 2024 - dicembre 2023**


	dic-23	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24
— Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	-18,0	-12,1	-10,1	-4,0	-6,5	-7,3	-3,2	0,7	1,3	-2,4	-2,9	-2,0	-1,0
— Servizi sanitari e spese per la salute	1,5	1,5	1,4	1,5	1,5	1,4	1,2	1,3	1,2	0,9	0,7	0,8	0,8
— Trasporti	2,6	1,1	1,6	2,5	2,1	2,5	1,9	1,9	0,6	-1,4	-1,6	-0,1	0,9
— Comunicazioni	-2,6	-4,1	-6,9	-6,3	-6,1	-6,5	-6,0	-5,8	-7,6	-7,6	-6,7	-6,3	-5,9
— Ricreazione, spettacoli e cultura	1,1	0,7	1,0	0,5	0,8	1,7	1,5	2,3	2,4	2,1	2,4	2,7	1,4
— Istruzione	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	1,5	2,8	2,8	2,8
— Servizi ricettivi e di ristorazione	4,4	4,3	3,3	3,0	0,7	3,5	3,8	2,7	3,8	4,9	4,0	2,9	1,6

**SOTTOCLASSE DI PRODOTTO – variazioni congiunturali di prezzo**

Le tabelle che seguono illustrano le variazioni congiunturali di prezzo per Sottoclassi di prodotto, in ordine decrescente.

**Tab. 3 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC variazioni congiunturali positive (PREZZI IN AUMENTO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – dicembre 2024 rispetto al mese precedente**

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% DIC 24 / NOV 24
Voli nazionali	21,6
Voli internazionali	17,7
Pacchetti vacanza nazionali	17,5
Altri libri non scolastici diversi da quelli di narrativa	8,1
Narrativa	6,2
Pesci freschi o refrigerati	5,7
Gioielleria	3,7
Frutta fresca o refrigerata	3,5
Trasporto marittimo	3,2
Burro	2,7
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	2,6
Altri carburanti	2,2
Yogurt	2,1
Alimenti per bambini	2,0
Gasolio per riscaldamento	2,0
Affitti reali per l'abitazione principale	1,6

Gas di città e gas naturale	1,5
Altri combustibili solidi	1,3
Cioccolato	1,1
Apparecchi per la telefonia mobile	1,1
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni	1,1
Prodotti per animali domestici	1,1
Altri preparati a base di carne	1,0
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come praticante	1,0
Apparecchi elettrici per la cura della persona	1,0
Riso	0,9
Imbarcazioni, motori fuoribordo ed equipaggiamento per imbarcazioni	0,9
Cereali per colazione	0,8
Margarina e altri grassi vegetali	0,8
Energia elettrica	0,8
Apparecchi per la pulizia della casa	0,8
Apparecchi per la lavorazione degli alimenti	0,8
Gasolio per mezzi di trasporto	0,8
Tè	0,7
Riviste e periodici	0,7
Pizza e quiche	0,6
Pacchetti vacanza internazionali	0,5
Carne suina	0,4
Latte scremato	0,4
Test diagnostici fai da te e dispositivi meccanici di contraccezione	0,4
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come spettatore	0,4
Giornali	0,4
Altri prodotti di panetteria e pasticceria	0,3
Pollame	0,3
Altre carni	0,3
Uova	0,3
Altri oli alimentari	0,3
Formaggi e latticini	0,2
Caffè	0,2
Frigoriferi, freezer e frigo freezer	0,2
Lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	0,2
Trasporto ferroviario passeggeri	0,2
Macchine fotografiche e videocamere	0,2
Abbonamenti ai servizi radio e tv	0,2
Altri articoli di cancelleria e materiale da disegno	0,2
Ristoranti, pizzerie, bar e simili	0,2
Fast food e servizi di ristorazione take away	0,2
Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili	0,2
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	0,2
Vegetali surgelati	0,1

Piatti pronti	0,1
Acque minerali	0,1
Mobili per interni	0,1
Utensili da cucina non elettrici e articoli domestici non elettrici	0,1
Servizi di laboratori di analisi mediche e di centri per esami radiografici	0,1
Articoli per l'igiene personale e il benessere, prodotti di bellezza	0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

Tab. 4 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** negative (PREZZI IN CALO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – dicembre 2024 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% DIC 24 / NOV 24
Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video	-11,5
Vegetali freschi o refrigerati diversi dalle patate	-6,9
Alberghi, motel, pensioni e simili	-6,9
Affitto garage, posti auto e noleggio mezzi di trasporto	-6,3
Altri prodotti a base di cereali	-4,8
Frutti di mare surgelati	-4,8
Aperitivi alcolici	-4,4
Altri piccoli elettrodomestici	-3,9
Zucchero	-3,2
Apparecchi per la telefonia fissa e telefax	-3,2
Giochi e hobby	-3,0
Vini liquorosi	-2,9
Macchine da caffè, bollitori per tè e apparecchi simili	-2,7
Ferri da stiro	-2,7
Alcolici e liquori	-2,3
Vini da uve	-2,3
Salse e condimenti	-2,1
Patate	-1,9
Pesci surgelati	-1,5
Farina e altri cereali	-1,3
Altri apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini	-1,3
Accessori per apparecchi per il trattamento dell'informazione	-1,3
Olio di oliva	-1,1
Patatine fritte	-1,1
Conserven di frutta e prodotti a base di frutta	-1,0
Sostituti artificiali dello zucchero	-1,0
Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria	-1,0
Cacao e cioccolato in polvere	-0,9
Succhi di frutta e verdura	-0,9
Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	-0,8
Altri articoli non durevoli per la casa	-0,8
Altre attrezzature ed apparecchi terapeutici	-0,8

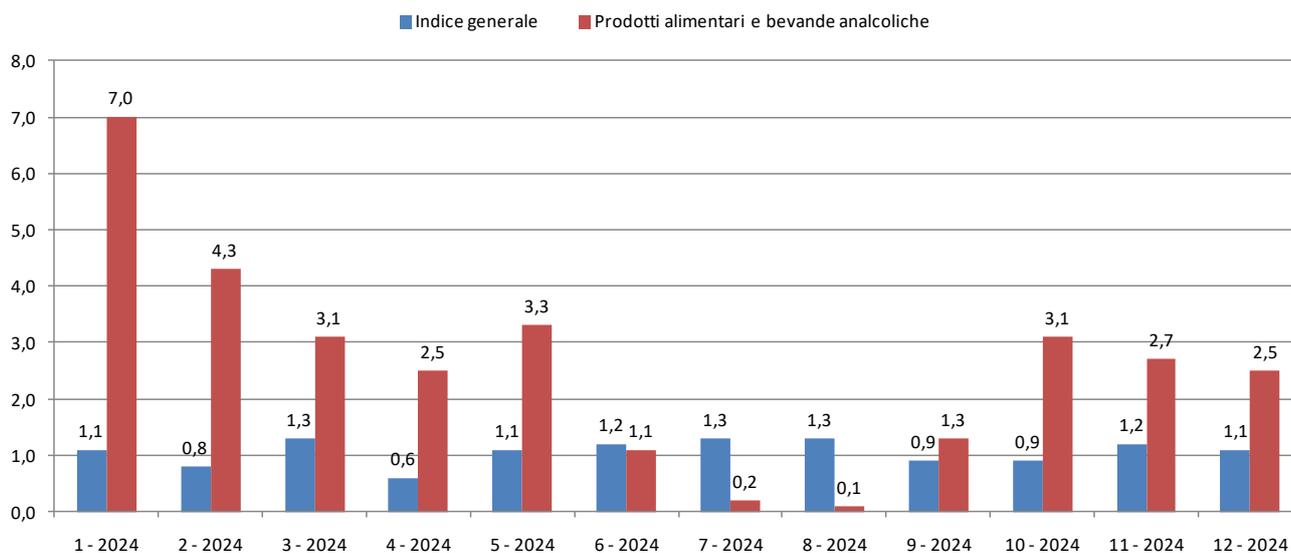
Latte intero	-0,7
Sale, spezie ed erbe aromatiche	-0,7
Bevande analcoliche	-0,7
Cristalleria, stoviglie, ceramiche e porcellane	-0,7
Altri supporti per la registrazione	-0,7
Pasta secca, pasta fresca e preparati di pasta	-0,6
Frutta secca, essiccata e noci	-0,6
Apparecchi non elettrici	-0,6
Salumi	-0,5
Vegetali secchi, altri vegetali trasformati o conservati	-0,5
Automobili usate	-0,5
Confetteria	-0,4
Altri prodotti alimentari n.a.c.	-0,4
Birre lager	-0,4
Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche	-0,4
Altri prodotti a base di latte o similari	-0,3
Pneumatici	-0,3
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	-0,3
Confetture, marmellate e miele	-0,2
Gelati	-0,2
Automobili nuove	-0,2
Biciclette e monopattini	-0,2
Benzina	-0,2
Pane	-0,1
Spese condominiali	-0,1
Biancheria da letto	-0,1
Altri prodotti medicali n.a.c.	-0,1
Servizi di telefonia mobile	-0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

## OSSERVAZIONI ANNO 2024

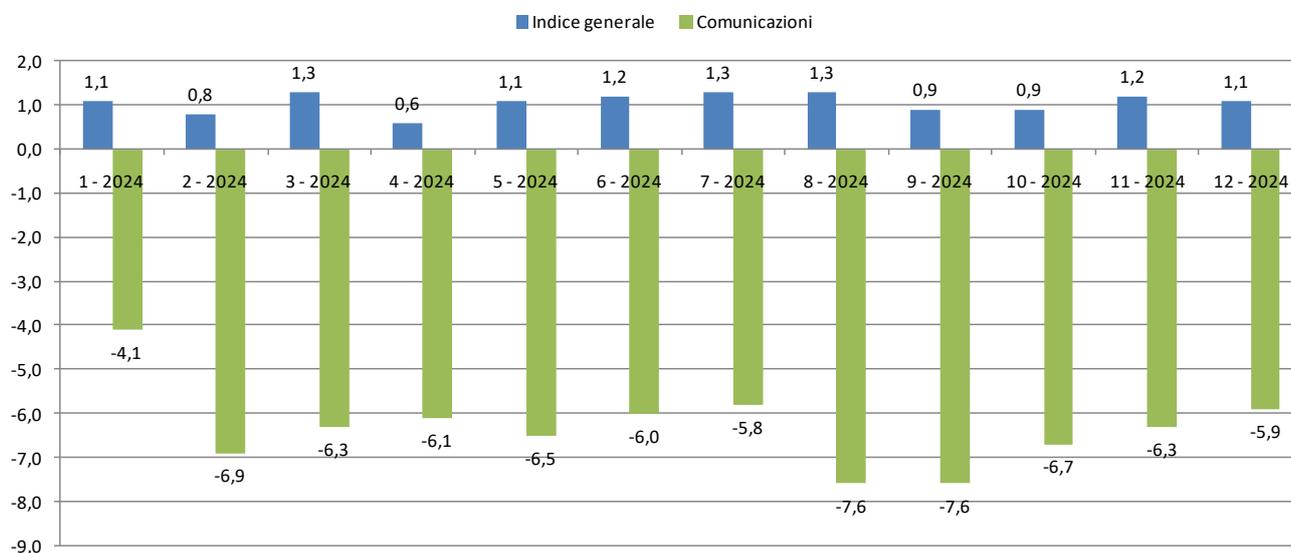
Nel corso del 2024 l'inflazione ha presentato un andamento variabile che si è attestato in media all'1,1%. Le componenti che maggiormente hanno influenzato l'indice generale sono Prodotti alimentari e le bevande analcoliche, Comunicazioni e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili. La divisione 1 nella prima parte dell'anno ha mostrato valori sempre superiori all'inflazione complessiva seppur registrando un andamento in calo. Da giugno ad agosto 2024 ha mostrato valori minori rispetto al generale mantenendo un andamento in calo e nei mesi successivi fino a fine anno è tornata a registrare valori più alti rispetto all'inflazione generale registrando dapprima una contenuta ripresa e in seguito una progressiva diminuzione.

Graf. 8 – Variazioni tendenziali anno 2024 Indice generale e Divisione 1 Prodotti alimentari e bevande analcoliche – Verona



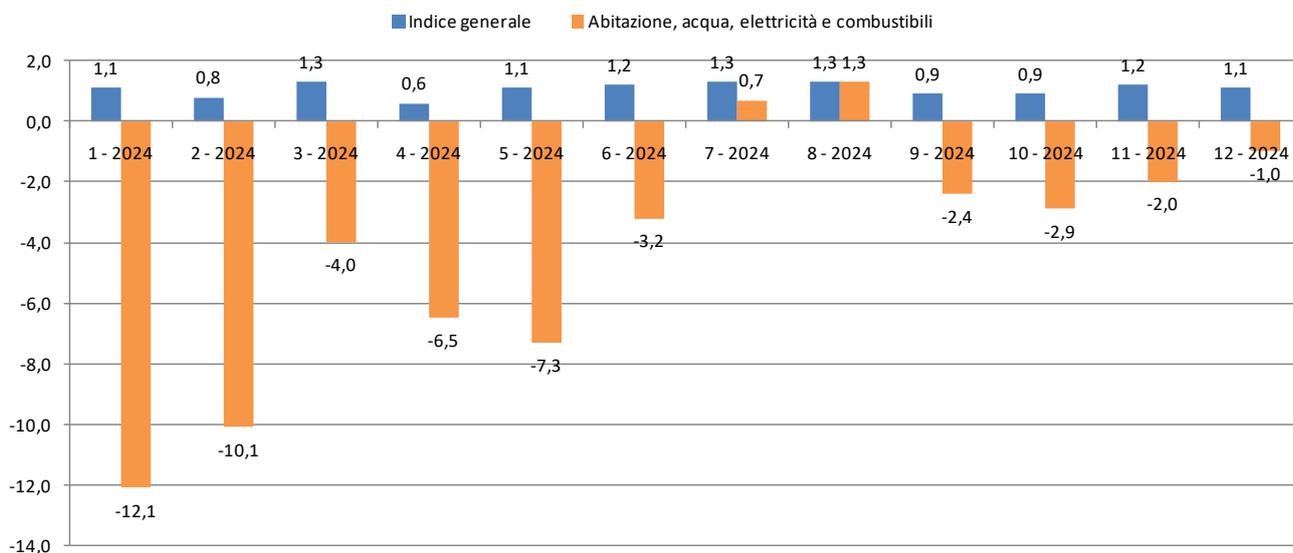
La diminuzione dell'inflazione è soprattutto attribuibile all'andamento della Divisione 8 Comunicazioni che ha registrato nel corso del 2024 una media pari a -6,3% e della Divisione 4 Abitazione, acqua, elettricità e combustibili con una media di -4,1%. La divisione 8 - Comunicazioni per tutto l'anno 2024 ha registrato variazioni tendenziali negative e sempre al di sotto dell'inflazione complessiva, si è sempre attestata su valori oltre il -4,1%.

Graf. 9 – Variazioni tendenziali anno 2024 Indice generale e Divisione 8 Comunicazioni – Verona



La divisione 4 - Abitazione, acqua, elettricità e combustibili ha mostrato nel corso della prima parte dell'anno un andamento sempre negativo e sempre al di sotto del valore dell'indice generale. Nel mese di settembre, seppur registrando un valore positivo, è risultato sotto la media dell'inflazione complessiva e nel mese di agosto si è allineato con il generale. Da settembre fino a fine anno ha mostrato, come nel corso della prima parte dell'anno, un andamento sempre negativo e sempre al di sotto del valore dell'inflazione complessiva.

Graf. 10 – Variazioni tendenziali anno 2024 Indice generale e Divisione 4 Abitazione, acqua, elettricità e combustibili – Verona



## IL PANIERE ISTAT 2024

Come ogni anno l'Istat ha provveduto ad aggiornare il *paniere dei beni e servizi* i cui prezzi vengono rilevati mensilmente, anche più volte al mese, nelle varie città per il calcolo dell'inflazione. Conseguentemente i Servizi Statistici Comunali hanno adeguato la rilevazione locale, in base alla distribuzione dei punti vendita sul territorio. Ogni mese a **Verona** vengono rilevate oltre *6mila quotazioni di prodotti* (beni e servizi, tariffe, affitti, rette ecc. in circa 580 punti vendita-fonti di rilevazione). Fanno parte del *piano di campionamento* negozi tradizionali, supermercati, discount ma anche palestre, studi medici, estetisti, ristoranti, bar, studi professionali ecc. dislocati su tutto il territorio comunale.

Il paniere esiste dal 1928, due anni dopo la nascita dell'Istat, vive ancora oggi e, a partire dal 1999, viene aggiornato ogni anno. In precedenza l'aggiornamento avveniva a intervalli diversi, il più lungo è stato quello a cavallo della seconda Guerra mondiale, utilizzato dal 1939 al 1953. I prodotti entrati nel 2024 a rappresentare i cambiamenti nelle abitudini di spesa sono: apparecchio per deumidificazione e purificazione aria, lampadina smart, pavimento laminato e pasto 'all you can eat'. Nel 2024 i prodotti entrati per migliorare la rappresentatività del paniere sono: mele kanzi, uva vittoria, corso di acquagym, corso di calcio o calcetto, tennis o padel, corso di formazione artistico-culturale, piastra per capelli e rasoio elettrico e scaldaletto elettrico. Nel 2024 escono dal paniere: e-book reader, dispositivo per il tracking delle funzioni vitali, tagliacapelli elettrico e regolarbarba elettrico.

<https://www.istat.it/it/archivio/293516>

## NOTA METODOLOGICA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate. L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Verona cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati.

Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat [https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=64077&tt=statistica](https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=64077&tt=statistica)

Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato *referenza*). Ogni referenza è caratterizzata dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato).

Per uno studio del fenomeno inflativo locale si possono consultare le variazioni temporali di tutte le voci dei prodotti presenti e "pesati" nel loro *paniere* [https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=51159&tt=statistica](https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=51159&tt=statistica)

È possibile inoltre verificare l'andamento temporale delle variazioni mensili e annuali di tutte le aggregazioni, fino alle *sottoclassi*, sul sito [https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=52938&tt=statistica](https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=52938&tt=statistica)

L'Ufficio Comunale di Statistica, a metà di ogni mese, secondo il calendario ufficiale ISTAT, pubblica sul portale tematico <https://statistica.comune.verona.it> i risultati del calcolo dell'inflazione a Verona, secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su circa **580 punti vendita** (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale e a liberi professionisti, per **più di 73.000 quotazioni annue**. Da considerare anche le rilevazioni mensili di n. 50 Canoni di affitto presso abitazioni pubbliche, tariffe Acqua-Gas-Fognatura, Taxi e n. 34 Camere d'albergo su alberghi del territorio. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria, l'Istat ha confermato la possibilità di utilizzare modalità alternative di raccolta dati per le rilevazioni in oggetto. A partire dall'anno 2020, al fine di facilitare l'esecuzione della rilevazione presso le unità presenti nei piani di campionamento locali, oltre alla consueta tecnica di rilevazione che prevede l'intervista faccia a faccia (che comunque deve essere svolta nel pieno rispetto protocolli sanitari), è possibile utilizzare tecniche di rilevazione alternative, svolte a distanza: intervista telefonica o via web/mail.

## GLOSSARIO

Il **tasso di inflazione acquisito** rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

I **beni alimentari** comprendono oltre ai generi alimentari (come ad esempio il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Con il termine di **beni alimentari lavorati** si indicano quei beni destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati), mentre gli alimentari non lavorati comprendono i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

I **beni energetici regolamentati** includono le tariffe per l'energia elettrica, il gas per usi domestici, il gas da riscaldamento; tra gli altri energetici sono invece inclusi i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Gli **altri beni** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

I **beni durevoli** includono, tra le altre cose, le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici. Sono considerati, invece, tra i beni semidurevoli i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

I **beni non durevoli** comprendono, infine, i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

I **beni di largo consumo** includono, oltre ai beni alimentari, i detersivi per la pulizia della casa e i prodotti per la cura della persona.

I **servizi regolamentati** comprendono quelle tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority).

In particolare i **servizi a regolamentazione locale** comprendono: i certificati anagrafici, la tariffa per i rifiuti solidi, l'istruzione secondaria, i musei, i trasporti urbani multimodali (biglietti e abbonamenti), i taxi, le autolinee extraurbane e i trasporti ferroviari regionali.

I **servizi a regolamentazione nazionale** comprendono: i concorsi pronostici, i pedaggi autostradali, i trasporti ferroviari nazionali, i servizi di navigazione, il trasporto marittimo di auto, il canone tv, i servizi di telefonia fissa, i servizi di telefonia pubblica, i servizi postali, le tasse per il trasferimento della proprietà delle autovetture e dei motoveicoli.

La **componente di fondo dell'indice dei prezzi al consumo** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Tra i **prodotti ad alta frequenza di acquisto** sono inclusi, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, giornali e periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Nell'insieme dei **prodotti a frequenza media di acquisto** figurano, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Tra i **prodotti a bassa frequenza di acquisto** figurano, infine, gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.